

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MARZO 2021

PUNTO 4 O.D.G.

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Edil Progetto Casa s.r.l..

PRESIDENTE – Prego assessore Valzano.

ASSESSORE VALZANO – Anche questo punto è stato discusso nella commissione, si riferisce a un debito fuori bilancio maturato ai sensi dell'Art. 194 del Tuel, lettera e, acquisizione di beni e servizi. La proposta di delibera è corredata (incomprensibile) dell'ufficio tecnico che ha valutato questi interventi, sono 47 interventi che si sono verificati nell'arco temporale di tre anni, 2015, 2016, 2017, sul territorio di Trepuzzi e della Marina di Casalabate. L'ingegnere Florio ha potuto accertare che questi interventi erano tutti dotati di preventivo a suo tempo presentato e che costituivano un arricchimento dell'ente in quanto effettuati sul territorio delle strutture del Comune, vale a dire, strade, piazze, marciapiedi, edifici pubblici, scuole in particolare.

Per cui vi sono le condizioni per il riconoscimento. La somma di tutti i preventivi, escluso uno perché non è stato riconosciuto in quanto non è stato possibile verificare l'effettivo svolgimento del lavoro... Se avete l'elenco è il numero 10. Dicevo, la somma consisteva in 63.525,40 euro. L'ente a saldo e stralcio proponeva a Edil Progetto Casa una somma di 52.094 a saldo e stralcio dei preventivi presentati. Costituisce l'85% della somma richiesta. La proposta veniva presentata da Edil Progetto Casa, la quale accettava.

PRESIDENTE – Ci sono interventi?

CONSIGLIERE SCARPA – Parliamo di quella tipologia di debiti fuori bilancio dei quali è difficile ritenere che possano rientrare come fisiologici. Questo tipo di debito ricade in quello che è disciplinato dall'Art. 191 del Tuel, dove si parla di arricchimento dell'ente. C'è un passaggio della relazione dell'ingegnere Florio che dice tutto, dice: durante l'istruttoria non è stato possibile stabilire il motivo per cui ai preventivi di spesa protocollati non sono stati fatti seguire gli atti amministrativi previsti per legge. Siamo nel caso riscontrato molte altre volte, decine di volte, ovvero di procedure mai avviate secondo le buone pratiche amministrative che a un certo punto sono arrivate a formare un debito fuori bilancio. Questo passaggio della relazione dell'ingegnere Florio spiega molte cose, infatti dice che si parla del debito che sono riconducibili a vari interventi eseguiti per la maggior parte in via urgente a salvaguardia della pubblica incolumità e della viabilità comunale.

E evitare possibili richieste di risarcimenti danni da parte di terzi. Questo passaggio sembra quasi sarcastico se non surreale. Per me è uno stimolo se considero il debito fuori bilancio di cui abbiamo parlato prima. Con una sola insidia stradale ci becchiamo due debiti fuori bilancio.

Tra la documentazione a corredo di questa proposta c'è un elenco di 47 interventi, ovvero preventivi regolarmente protocollati. Parliamo di lavori che si spalmano dal 2015 al 2017. L'assessore Valzano in commissione ha detto tale situazione è configurabile come fisiologica, data anche l'urgenza di molti interventi. Secondo me è il molti che determina l'anomalia.

Posso sforzarmi di comprendere che per il gioco delle parti si mantengano le posizioni, ma far passare per fisiologica la presenza di zero determine di impegno di spesa su 47 interventi eseguiti dalla medesima ditta mi sembra una forzatura. Infatti il revisore osserva che l'ente è tenuto a regolarizzare qualunque tipologia spesa che abbia comportato un arricchimento patrimoniale, quindi invita a monitorare e seguire le procedure di spesa. Cosa di cui parliamo dall'inizio della consiliatura.

In particolare, tra gli interventi ci sono alcuni che fanno riflettere. Per esempio, lavori alla sala polivalente, allo stadio Vittorio. Non solo lo stadio Vittorio è chiuso, ma gli interventi prodotti sullo

stato chiuso hanno prodotto altri danni. Mi riesce difficile comprendere dove sia l'impasse nel processo del monitoraggio della procedura di spesa. Mi riesce difficile comprendere l'assessore che dice che una convergenza di situazioni determina come in tanti altri Comuni queste situazioni. Anche per questo debito mi astengo in quanto non posso essere contrario al riconoscimento delle spettanze dovute a una azienda che ha svolto dei lavori dal 2015 al 2017.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi passiamo al voto.

[Il Segretario procede all'appello nominale per l'espressione del voto]

CONSIGLIERE ELIA – Io sento a tratti, infatti avevo chiesto la dichiarazione di voto. Comunque sono contraria.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI - 9
CONTRARI – 2
ASTENUTI - 5

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI - 9
CONTRARI – 2
ASTENUTI - 5